

Dodici mesi fa erano in cinquemila ad abbracciarlo

IL RICORDO

AGORDO La notizia della morte di Del Vecchio arrivò discreta, quel 27 giugno mattina dell'anno scorso, come fu lui nel corso della sua esistenza. Lasciò attoniti tutti in Agordino e nel Bellunese. A cominciare dalla sua grande famiglia composta dalle maestranze Luxottica sino ad arrivare ai suoi tanti estimatori. E infatti furono oltre 5mila le persone che parteciparono al funerale del 30 giugno per dargli l'estremo saluto. Per non parlare delle altre migliaia che raggiunsero il feretro il giorno precedente, nella camera ardente allestita al PalaLuxottica, per rivolgergli una preghiera o donargli un fiore.

L'ADDIO

Il giorno del funerale, la gente arrivò a frotte al PalaLuxottica. A piedi, con uno dei 74 bus-navetta Dolomitibus o addirittura in elicottero. «Siamo in un abbraccio immenso - disse nell'omelia il vescovo Rena-

to Marangoni che presiedette la funzione - che non vorremo mai smettere, carico di commozione e in cui riversare un affetto imponente come le grandi montagne dolomitiche che ci attorniano in questa stupenda conca agordina. Il caro Leonardo Del Vecchio è rientrato dai "suoi", una famiglia estesa e un'azienda impareggiabile, intrecciate in queste valli, arrampicate sulle terre alte delle Dolomiti. Leonardo è entrato nel cuore di questa popolazione e lo sta abitando. C'è un fremito di infinito in questo scambio d'amore. Siamo qui per questo: a onorare un corpo che, nella sua lunga vita, ha desiderato, voluto, perseguito, attorno al lavoro a cui si è votato, dignità, futuro, sviluppo, benessere, coraggio, intraprendenza per questa amata gente». Tra il pubblico, dentro e fuori lo stabile, tanta commozione. A rappresentare l'affetto dei suoi lavoratori un enorme striscione

con la scritta: "Grazie presidente".

LA SOLIDARIETÀ

Quest'anno, com'è opinione

comune degli addetti ai lavori, Luxottica ha compiuto ulteriori progressi. Numeri sempre in crescita così come le iniziative a favore del prossimo. È il caso, ad esempio, del recente avvio di raccolta fondi per l'Emilia Romagna in ginocchio per l'alluvione. "Confindustria, Cgil, Cisl e Uil - ha scritto l'azienda ai dipendenti - hanno deciso congiuntamente di sostenere un impegno di solidarietà verso le comunità locali, i lavoratori e il sistema produttivo dell'Emilia Romagna duramente colpito dalla recente alluvione. EssilorLuxottica si unisce all'iniziativa e propone ai propri dipen-

denti la donazione di un'ora di retribuzione netta di giugno 2023. Noi raddoppieremo la donazione, in modo che l'impegno come una possa avere il massimo impatto. Insieme possiamo fare la differenza".

I GIOVANI

Un'altra iniziativa, fresca di questi giorni, è stata pensata a favore dei giovani che si avvicinano al mondo dell'occhiale nella veste di ottici. EssilorLu-

xottica e Intesa Sanpaolo hanno siglato un accordo per offrire agli studenti dell'Istituto fiorentino di Ricerca e di Studi in Ottica e Optometria (Irsoo) di Vinci, uno dei più prestigiosi, un prestito a condizioni agevolate per finanziare i percorsi di studio offerti dalla scuola. L'accordo prevede una misura che darà la possibilità agli studenti di Irsoo di fruire "per merito", di un finanziamento fino a 30mila euro dedicato agli studenti alla sola condizione di impegnarsi nella propria crescita formativa. "Per Merito" permette ai beneficiari di far fronte alle spese relative alla retta di iscrizione, all'acquisto del materiale didattico, alle spese per l'alloggio e a quanto necessario per affrontare il periodo di formazione, senza obbligo di rendicontazione e senza alcuna garanzia richiesta da parte della banca. Al termine del percorso di studi e per i due anni successivi, si attiva un "periodo ponte" al termine del quale ha inizio la restituzione del prestito che può avere una durata fino a trent'anni. (RG)

© riproduzione riservata

**UNA FOLLA COMMOSSA
PARTECIPO
ALL'ESTREMO SALUTO
A UN UOMO CHE HA
SEGNATO LA VITA
DELL'INTERA VALLATA**